



Decreto Dirigenziale n. 76 del 28/04/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

**PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE A CASCATA A FAVORE
DEGLI OPERATORI DEI CONTROLLI UFFICIALI**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- L'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo al personale che esegue controlli ufficiali, dispone che "l'Autorità Competente assicura che tutto il suo personale che esegue controlli ufficiali:
 - Riceva, per il proprio ambito di competenza, una formazione adeguata che gli consenta di espletare i propri compiti con competenza e svolgere i controlli ufficiali in modo coerente. Tale formazione copre, a seconda dei casi, gli ambiti di cui all'allegato II, capo I;
 - Si mantenga aggiornato nella sua sfera di competenze e riceva, se del caso, un'ulteriore formazione su base regolare;
 - Abbia la capacità di praticare la cooperazione multidisciplinare.
- La Conferenza Stato - Regioni in data 7 febbraio 2013 con ha sancito apposito Accordo, rep. atti n.46/CSR, recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria" recepito con Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 27/09/2013, nel quale sono previsti specifici percorsi formativi per il personale;
- In particolare, nel Capitolo 2 "Formazione e addestramento degli operatori delle AC", allegato al citato Accordo, sono stati definiti i criteri comuni per la formazione di tutti gli operatori del controllo ufficiale, stabilendo tre percorsi formativi:
 - Primo percorso destinato a tutti gli operatori coinvolti nel CU (Ministero, Regione e ASL), per approfondire "gli elementi informativi comuni" e per eseguire tutte le tecniche di controllo previste dall'art 10 del reg 882/04;
 - Secondo percorso destinato a coloro che devono svolgere audit su OSA di cui all'art 10 del reg 882/04 e dall'art. 4 del reg. 854/04;
 - Terzo percorso per gli auditor che svolgono audit ai sensi dell'art. 4 (6) del reg. 882/04.

VISTI

- Il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche;
- Il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche;
- Il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e successive modifiche, ed in particolare l'art. 4, comma 2, che fissa i principi generali dei controlli ufficiali in relazione a tutti i prodotti di origine animale con riferimento al rispetto da parte degli operatori del settore alimentare dei requisiti previsti dai sopraindicati regolamenti;
- Il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche, ed in particolare l'art. 8 sulle procedure di controllo e verifica e l'art. 54 sulle azioni in caso di non conformità alla normativa;

- Il D.lgs. n. 193/2007 attuativo della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore laddove individua quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti sopraindicati il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Aziende Sanitarie Locali, nell'ambito delle rispettive competenze nonché le sanzioni in caso di non conformità ai regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004;
- La Delibera di G.R. n. 617 del 02/12/2015 concernente “Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015 - 2018 dei controlli ufficiali in materia di Alimenti, Mangimi, Sanità e Benessere Animale, Sanità delle Piante”;
- La Delibera di G.R. n. 860 del 29/12/2015 che approva il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018;
- Decreto Dirigenziale n.69 del 04/05/2015 che definisce la nuova composizione del Nucleo Regionale per il Controlli Ufficiali (Nu.Re.C.U.) e le procedure operative per l'esecuzione degli audit interni sull'autorità competente.

CONSIDERATO CHE

- È necessario provvedere alla formazione di tutto il personale addetto ai controlli ufficiali entro il 31/12/2018, secondo i criteri stabiliti nel Capitolo II del suddetto Accordo Stato - Regioni del 07/02/2013;
- Occorre attuare quanto previsto nel Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018, approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, che nell'Azione H.1 “Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo” dispone che il competente ufficio regionale provveda ad:
 - Identificare i bisogni formativi prioritari;
 - Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del Nu.Re.C.U.;ed assegna alle AA.SS.LL. il compito di realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali.

RILEVATO

- Che a tanto si è provveduto con la formalizzazione di apposita “procedura per l'attuazione di attività formative a cascata”, che si allega al presente provvedimento in quanto parte integrante e sostanziale;

DECRETA

per quanto in premessa, che si ritiene integralmente di seguito confermato:

- Di approvare l'allegata “procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore a favore degli operatori dei controlli ufficiali”;
- Di incaricare le AA.SS.LL. della Regione Campania, di dare attuazione a quanto previsto dalla suddetta procedura per quanto di competenza;
- Di trasmettere il presente decreto ai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania, all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare” (O.R.S.A.), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, per quanto di rispettiva competenza, e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D.
Dr. Paolo Sarnelli